Biografia

Dadagabem , pseudonimo di **Grazia Marino de' Robertis** , è una scultrice e pittrice italiana attiva nell'ambito dell'arte contemporanea. La sua produzione si concentra sull'elaborazione di simboli arcaici e forme naturali, integrati con riferimenti alla ritualità, alla memoria culturale e ai linguaggi della contemporaneità.

Nata a Bari e cresciuta a Viterbo, proviene da una famiglia legata all'amore per la natura, le scienze, le arti e alla cultura: il padre Giuseppe, medico, è appassionato di pittura e archeologia; la madre Nia è ceramista e designer, con interessi nel restauro e nella storia dell'arte. Tra gli antenati figurano gli artisti **Antonio de' Robertis** , ritrattista dell'Ottocento, e **Francesco Longo Mancini** , attivo tra XIX e XX secolo.

Fin dall'infanzia sviluppare un interesse per l'archeologia, l'architettura e il simbolismo visivo. La formazione in un contesto familiare ricco di stimoli artistici, ha contribuito a orientare la sua ricerca verso temi legati alla stratificazione culturale, all'immaginario simbolico della natura e delle sue componenti acaiche e mitiche.

Formazione

Durante gli anni del liceo linguistico percorre spesso in bicicletta il quartiere medievale di San Pellegrino, fermandosi a disegnare scorci e architetture. Così viene notata dall'artista **Alberto Turchetti** e iniziare a frequentarne lo studio sia in piazza San Pellegrino che in via Genova. Successivamente frequenterà lo studio del professor **Rodolfo Faina** . Nel 1992 abbandona gli studi di Giurisprudenza per dedicarsi alla scultura su pietra, lavorando esclusivamente a mano secondo le tecniche tradizionali dei maestri scalpellini. Tra il 1998 e il 1999 approfondisce il restauro a Verona presso l'Officina d'Arte di Corso Porta Borsari sotto la guida del professore **Gianni Lollis** . Dal 2001 espone regolarmente.

A Venezia segue i corsi della professoressa **Stefania Guerra Lisi** e del professore **Gino Stefani** (DAMS, Università di Bologna), conseguendo nel 2004 il Diploma in **MusicArTerapia nella**

Globalità dei Linguaggi , master dell'Università di Tor Vergata, con una tesi intitolata " *Alla ricerca dell'Archè"* . Ha ricevuto riconoscimenti onorari da istituzioni culturali quali l' **Accademia del Verbano** e l' **Antica Accademia Teatina** .

Attività Artistica

Vive e lavora tra Veneto e Puglia, svolgendo attività artistica in diverse regioni italiane. Ha esposto con galleristi italiani e internazionali, tra cui l'Hôtel de Paris a Montecarlo, Berlino, Lisbona nei primi anni 2000, e più recentemente in Istria (2024). Dal 2006 aderisce al **Movimento Arcaista** , firmandone il Manifesto e condividendone l'attenzione per la continuità tra simboli antichi, memoria e immaginario contemporaneo.

Pubblicazioni e Tv

La sua opera è stata oggetto di contributi critici da parte di studiosi quali **Giuseppe Possa** , **Alberto D'Atanasio** , **Giorgio Segato** , **Paolo Levi** , **Enrico V. Tedeschi** , **Roberto Chiavarini** , **Massimo Stefani** , **Licia de' Robertis** , **Rita Lembo** , **Salvatore Vasta** , **Vito Cracas** e **Dell'Arco Talarico** . In ambito giornalistico hanno scritto di lei, tra gli altri, **Marzia Morva** (Bari Sera), **Mino Ciocia** (La Gazzetta del Mezzogiorno), **Roberto Sacconi** (Il Mattino di Padova), **Marica Rossi** (Il Giornale di Vicenza), **M. Lucia Ferraguti** , **M. Teresa Dirani Mistrorigo** (La Domenica di Vicenza), **Luca Matteazzi** (Il Corriere Veneto) e **Mattia Rossetto** , che le ha dedicato un articolo sul *Mattino di Padova* in occasione della mostra del Centenario di Vittorio Gassman.

Dal 2002 al 2024 partecipa a numerosi programmi televisivi e interviste, tra cui *Galleria delle Arti* (Veneto Life TV188, EOS SKY 893), *Arte Ieri & Oggi* (SKY 882), *Simply Art* (3Channel, SKY 872), *Mondo Arte TV* (SKY 889) e *Carpe Diem* (SKY 932). Nel 2015 è intervistata da **Doriana Laraia** per *RAI TG2 – Costume & Società* . Le sue opere sono state recensite in riviste e cataloghi come *La Nuova Arte* (Mondadori-Cairo, a cura di Giuseppe Possa), *Art&trA* , *CAM – Catalogo Mondadori* e *Annuario Acca* . Un'intervista approfondita è stata pubblicata nel blog *La Scintilla* –

Il Cannocchiale e riproposta nel 2026 nel blog *A Tempo Libero* .

Mostre, Collaborazioni e Premi

Ha collaborato con associazioni e gallerie italiane e internazionali, tra cui Bari, Roma, Bologna, Barletta, **Galerie Pinna** (Berlino), **Galeria A Dega** (Lisbona), **ArtIncontri** (Torino) e **La Telaccia–Malinpensa** (Torino).

Le sue opere fanno parte di collezionisti privati, tra cui quelle di editori, professionisti del settore televisivo e appartenenti all'Arma dei Carabinieri. Nel corso della sua attività ha incontrato numerosi personaggi pubblici, tra cui **Alessandro Gassmann** , e figure istituzionali come il dott. **Enzo Pasqualicchio** , direttore della Sede Regionale SIAE di Bari, e ufficiali dell'Arma impegnati nella tutela dei beni artistici e archeologici, tra cui il colonnello **Miulli.**

2024

Arte Expo Arcaista, Tarquinia (VT)

Ex Tempore, Grisignana (HR)

Galleria Arcaista, Centro Commerciale Top 16, Tarquinia (VT)

2023

Collettiva Arcaisti, Palazzo Orsini, Bomarzo (VT)

2022

Mostra Itinerante del Centenario Vittorio Gassman, Auditorium Parco della Musica, Roma

Mostra del Centenario Vittorio Gassman, Palazzo Ducale, Genova

Eventi Movimento Areaista

Arte Expo Arcaista, Tarquinia

Palazzo dei papi, Viterbo

2021

Arte Expo Arcaista, Tarquinia (VT)

Palazzo Ducale, Martina Franca (TA)

Biennale di Spoleto, Palazzo Saffi

2019

Mostra permanente e attività espositiva – Mostra personale, Associazione OpenMundi

2019

Mostra personale, Cantina Il Pianzio (con asta ed etichetta d'autore)

2015

Mostra personale, Villa Binetti–Zuccareda, Montebelluna (TV)

Realizzazione premi 3Epic – Tre Cime di Lavaredo e 3Epic Winter Ride

2014

Mostra personale, Grand Hotel Montegrotto Terme

Mostra personale “Dai Culti Dionisiaci alla Bibbia”, Museo Villa Venier, Vo' (PD)

Mostra collettiva Floydseum, Chiesa di Santa Marta, Venezia (con Marco Lodola)

Mostra personale e targa premio, Gran Fondo Città di Padova

2013

Premio Brancaleone da Norcia, collettiva a cura di Alberto D'Atanasio

2012

“In Chartis Mevaniae”, a cura di Alberto D'Atanasio

Mostra finale progetto Il Cigno Coop. Sociale, Villa Caldogno (VI)

Mostre organizzate da Editrice ACCA, Roma

Collettiva “Dove Oriente e Occidente si incontrano”, Ambasciata Araba d'Egitto, Roma

“IncontrinArte”, Circolo Ufficiali – Palazzina Savorgnan di Brazzà, Palazzo Barberini, Roma

“La Fine del Mondo tra Apocalisse e Apocatàstasi”, Magazzini del Sale, Venezia

2011

“Quando l'Eroe è Donna”, Ca' Zanardi, Venezia (a cura di A. D'Atanasio)

2010

“Gli Universi di Bottega Indaco”, Palazzo Oddo, Albenga

“Arcaisti in Tour”

2009

1° classificata “Premio Roma”, sezione Scultura

NAC – Novegro Arte Contemporanea

Arte Cremona

Vitaarte

Arte Fiera Bergamo

2008

ImmaginArte, Reggio Emilia

Contemporanea ForlìFiera

2007

ArtePadova (Acca Edizioni)

2006

ArtePadova

Montecarlo, Hôtel de Paris

6ª Biennale di Roma, Galleria Agostiniana, Piazza del Popolo

2005

“Mutamenti Contemporanei”, Galleria ARTissima 35, Barletta

VitArte, Viterbo (Galleria La Telaccia)

Premio “Mosè di Michelangelo”, Ass. Italia nell'Arte

“Oscar della Cultura”, Associazione Galleria Centro Storico Firenze

Premio Internazionale “San Crispino”, Villa Baruchello, Porto Sant'Elpidio

Premio “Natiolum”, Giovinazzo (BA)

XXX Rassegna Internazionale “La Telaccia d'Oro”, Torino

2004

ExpoLevante, Bari (Galleria La Telaccia)

ArtePadova (Galleria La Telaccia)

VitArte, Viterbo (Galleria La Telaccia)

Premio “Leonardo da Vinci”, Ass. Italia nell'Arte

XXIX Rassegna Internazionale “La Telaccia d'Oro”, Torino

7ª Rassegna Castello Aragonese, Taranto

Trofeo dei Dogi, Camogli

2003

1° Premio Biennale del Mediterraneo

Premio Creatività e Cultura Artistica, Catania

Arte Sacra, Villa Ormond, Sanremo

Festival Internazionale La Tavolozza, Sanremo

Biennale dello Jonio, Castello Aragonese, Taranto

2002

Festival Internazionale di Sanremo, Ass. La Tavolozza

3ª Quadriennale d'Arte, Castello Aragonese, Taranto

“Trastevere in Arte”, Vicenza

Circuito AMRES (Soncino, Corneliano Bertario, Piovera, Abbazia di Chiaravalle)

Fiera di Padova, Associazione Annette Ronchin

2001

2001–2017 – Mostra permanente presso lo studio dell'artista, Vico dell'Aquila 1/3 Giovinazzo (BA)

Circolo Il Naviglio, Milano (mostre a Trento, Castelfranco Veneto, Monza, Vicenza)

Circolo Arilicensi, Peschiera del Garda

Mostre con gallerie e associazioni tra Montecarlo, Roma, Taranto, Sanremo

PREMI E RICONOSCIMENTI

Tra i riconoscimenti ricevuti figurano la **Medaglia d'Argento** della critica, la **Targa d'Argento** della giuria, il Premio Roma (1ª classificata, sezione Scultura), il Premio Biennale del Mediterraneo, il Premio “San Crispino”, il Premio “Natiolum”, il Premio “Leonardo da Vinci”, il Premio “Mosè di Michelangelo”, il Premio “Rembrandt”, il Premio “Van Dick” e l'Oscar della Cultura. Ha partecipato a numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero, tra i premi, partecipazioni gratuite ad **ArteFiera** .

La Ricerca Artistica

La ricerca di Dadagabem si concentra su simboli arcaici, archetipi e forme della natura, integrando riferimenti all'archeologia e all'architettura. Nelle sue opere ricorrono animali reali e creature fantastiche, tra cui cavalli alati, draghi, tigri e figure ibride da lei ideate, con richiami alla mitologia classica, a miti di diverse civiltà e ai bestiari delle antiche cattedrali. La sua produzione, lavorando la pietra esclusivamente a mano secondo la tradizione dei Maestri scalpellini, è attraversata da una visione spirituale che integra intuizioni personali e processi immaginativi, orientando la sua ricerca verso un linguaggio personale riconoscibile.

Un momento significativo del suo percorso formativo è stato lo studio con la professoressa Stefania Guerra Lisi nell'ambito della scuola di MusicArTerapia nella Globalità dei Linguaggi, esperienza che ha contribuito a dare struttura e orientamento alle sue intuizioni artistiche ea estendere la sua calligrafia e il suo linguaggio ad altre tecniche.

Tra le sue creazioni compaiono anche oggetti e mezzi simbolici, come la “Dadamobile”, la “Dadaboat” e la più recente “Dadanuma” (2026), una nave etrusca alata con elementi di astronave. Il suo immaginario include inoltre tartarughe alate, le “DadaTurtles”, e le “Chiocciole Magiche”, che uniscono elementi naturali, mitologici e tecnologici, come l'uso di microchip riciclati e incastonati nelle sculture, già presente nella sua prima opera “Mater Lingua”,

documentata in diverse pubblicazioni del 2005 e in apparizioni televisive.

Partendo dall'idea dell'Essere Umano come entità capace di elevarsi attraverso ascolto interiore, pratica e percorso iniziatico, Dadagabem crea individui incarnati (avatārah) protetti da elementi anatomici simbolici, come il Nautilus e l'Ala al posto delle orecchie. Queste forme ibride ampliano il suo universo simbolico, con un'attenzione costante alla relazione tra umano, materia, spazio, tecnologia, immaginario fantastico e natura.

Nel complesso, la sua ricerca si sviluppa come un sistema simbolico in continua espansione, configurando un universo parallelo in cui forme naturali, riferimenti arcaici e invenzioni fantastiche convivono in un linguaggio personale riconoscibile. L'insieme delle sue creature, dei suoi oggetti emblematici e dei suoi mezzi immaginari definisce un mondo coerente, caratterizzato da una costante esplorazione del rapporto tra materia, spazio e visione interiore.

[[Categoria:Artisti italiani]]

[[Categoria:Scultrici italiane]]

[[Categoria:Pittrici italiane]]

[[Categoria:Nati a Bari]]

[[Categoria:Artisti contemporanei]]